

Facoltà

Medicina, cerimonia di accoglienza delle nuove matricole

22.000 medici in meno nei prossimi otto anni: maggiori possibilità occupazionali per i neoiscritti

08 ottobre 2010

«Benvenuti a questa nuova fase della vostra vita». Con queste parole il prof. Francesco Basile, preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Catania, ha accolto oggi i nuovi iscritti ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria.



Il preside ha dispensato preziosi consigli non solo sulla nuova metodologia di studio che le matricole dovranno apprendere nelle prossime settimane, ma anche sull'approccio con la Facoltà: i libri come indispensabile strumento di studio, i docenti come referenti principali, la precoce scelta della specialità futura.

Ma il prof. Basile ha fatto notare anche che il difficile test d'ingresso rappresenta una garanzia di occupazione: secondo le più recenti stime il numero dei medici laureati è diminuito ed è aumentato invece quello dei pensionamenti. Da oggi al 2018 ci saranno in Italia 22.000 medici in meno, dato che conforta sulle aspettative lavorative dei neoiscritti.



Alla cerimonia è intervenuto anche il prof. Ercole Cirino, presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Catania, che ha sottolineato come l'istituzione che rappresenta abbia non solo a cuore la formazione dei medici, ma soprattutto l'interesse del paziente.

Ha dato il suo saluto anche il prof. Angelo Messina, past presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, mentre il prof. Angelo Castro, responsabile del Progetto Orientamento e Tutorato, ha informato gli studenti sulle funzioni del servizio, importante supporto alla didattica e alla formazione.

La responsabile della comunicazione della Facoltà, Anna Pavone, ha dato lettura del Giuramento di Ippocrate nella sua forma moderna (deliberata dal Comitato Centrale della Federazione Nazionale Ordini Medici Chirurghi e Odontoiatri nel 2007): in quel testo sono contenuti i principi fondamentali della professione medica, e ogni singola parola è piena di significato per chi si accosta per la prima volta alla medicina. E proprio un codice deontologico e un fonendoscopio sono stati

consegnati simbolicamente a due studenti dal prof. Basile e dal prof. Cirino.

I due presidenti dei corsi di laurea (il prof. Gaetano Catania per Medicina e Chirurgia e il prof. Mario Alberghina - presidente eletto - per Odontoiatria e Protesi dentaria) si sono soffermati, con perizia ed esaustività, sull'organizzazione interna, sugli insegnamenti dei primi anni, sulle sedi, sugli sbarramenti e le propedeuticità. La cerimonia si è chiusa con il saluto di Salvo Bellinvia, rappresentante degli studenti e di Federica Di Marco, rappresentante del SISM (Segretariato Italiano Studenti Medicina).